



PROGRAMMA DI LAVORO ALLEGATO ALL'ISTANZA

DI PERMESSO DI RICERCA IDROCARBURI "MOLINARA"

MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GEN. DELLE MINIERE
Divisione 1 Affari Generali

20 AGO. 1975



I - INQUADRAMENTO REGIONALE E TEMA DI RICERCA

La zona oggetto di questa istanza ricade nell'Italia centro-meridionale, ad Est degli affioramenti calcarei della cosiddetta "falda napoletana o panormide".

Questi calcari, dove affiorano, presentano faciès di piattaforma neritica, e sono sovrascorsi da Ovest verso Est e Nord-Est su terreni alloctoni in faciès "argille scagliose".

Queste falde argillose e calcaree, che talora sono ricoperte da terreni post-orogenici, di età Pliocene, poco sviluppati, ricoprono un substratum costituito da una formazione in faciès di marne e calcari con selce, di ambiente marino, profondo, rappresentando verosibilmente la serie migeosinclinale tra piattaforma neritica panormide ad Ovest e piattaforma neritica pugliese ad Est.

Questo substratum è osservabile negli affioramenti delle zone di Lagonegro e Potenza ed anche in "finestre" tettoniche nelle zone di Giffoni e di Campania. Sarebbe anche stato riconosciuto nelle perforazioni di Benevento e di Castelpagano, dove è stata attraversata, sotto le anidriti del Miocene superiore, o il loro equivalente, in serie stratigrafica di tipo pelagica, di Età Miocene medio a Cretaceo.

Questa serie calcarea contiene dei livelli porosi e permea-



Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 31 AGO. 1975

relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gessosi

"MOLINARA"

intestato a Sps. Elf

IL DIRETTORE
dell'UFF. MIN. per gli IDROCARBURI

Bellocchio

bili, sia con porosità primaria (presenza di calcareniti), sia con porosità secondaria (fratturazione), che costituiscono validi obiettivi per la ricerca di idrocarburi.

La copertura di questi obiettivi può essere fornita dalle marne ed argille del Miocene medio, dall'anidrite del Miocene superiore, o ancora dei terreni argillosi o calcari dei sovrascorrimenti del Miocene.

II - PROGRAMMA DI LAVORO

Su questo tema di ricerca la Scrivente prevede l'esecuzione dei seguenti lavori:

- Studio geologico regionale, completato dal controllo dell'andamento tettonico delle diverse unità geostrutturali, mediante accurato esame delle fotografie aeree.
- Lavori di geofisica -

Per quanto riguarda questi lavori, il problema è complicato dalla presenza della coltre alloctona delle "argille scagliose", che costituisce uno schermo al di là del quale è difficile ottenere riflessioni sismiche sufficientemente continue per raggiungere una conoscenza strutturale profonda attendibile.

Per questo si prevede di provare diversi tipi di registrazione sismica, soprattutto sperimentando vari dispositivi di registrazione di superficie, nonché di trattamento dei dati.

Di più è prevista l'esecuzione di una rete fitta di profili

sismici, alla quale si dovrà associare probabilmente il rilevamento gravimetrico.

Perforazioni

Se questa esplorazione geofisica individuasse motivi strutturali profondi con una buona precisione, un pozzo esplorativo verrebbe eseguito sul motivo più favorevole. La profondità finale prevista sarebbe di 3800 - 4000 m.

Da quanto detto in merito, e soprattutto alla difficoltà prevista dei lavori di geofisica, si prevede di iniziare i lavori di perforazione entro trentadue (32) mesi dal ricevimento del decreto di attribuzione del permesso.

III - SPESE PREVISTE

In linea di massima, per attuare il programma di lavori di cui sopra, la Scrivente prevede :

— Studi di geologia	Lit.	15.000.000
— Geofisica - Prove e rilevamenti		
- Trattamenti in centrale "		150.000.000
— Perforazione -		
- Un pozzo a 3800/4000m "		1.200.000.000
		<hr/>
TOTALE	Lit.	1.365.000.000

IV - VALORIZZAZIONE DEI GIACIMENTI

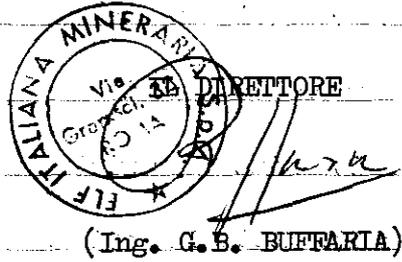
In caso di scoperta di un giacimento di gas, la produzione sarà commercializzata, tramite la rete di distribuzione, già

esistente in aree vicine.

In caso di scoperta di olio grezzo, questo sarà destinato
al mercato italiano.

Con osservanza.

Roma, li 19 AGO 1975


DIRETTORE
(Ing. G. B. BUFFARIA)